



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 299 DEL 29/12/2010

Oggetto: ATTO D'IMPEGNO TRA IL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO E LA LOCALE CARITAS

L'anno **duemiladieci**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **13.00**, nella **Casa comunale di Monte Sant'Angelo**.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Andrea Ciliberti** e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI ANDREA	SINDACO	SI
FEROSI Michele	Assessore	SI
GRANATIERO Giovanni	Assessore	SI
DI IASIO Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Andrea	Assessore	SI
CIUFFREDA Domenico	Assessore	NO
TARONNA Donato	Assessore	NO
MAZZAMURRO Antonio	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Pietro la Torre (art. 97, comma 4° lett. a - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 14/12/2010

RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Domenico Rignanese



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Caritas da anni svolge attività di sostegno alla persona in tutti i suoi vari aspetti quali le persone anziane, le persone inferme, le famiglie bisognose e a rischio. Per andare incontro a tutte queste problematiche, la Caritas ha formato, dal 1997, operatori che operano in vari modi alla risoluzione di queste problematiche sociali.
- In modo organizzato si sono creati gruppi che provvedono a seguire direttamente i vari settori che si possono riassumere in:
 - anziani**
 - famiglie**
 - ammalati**
- Per dare una risposta a queste esigenze sociali, ha provveduto alla costituzione nel 2004, in collaborazione con la Caritas Diocesana, di un Centro di Ascolto.
- Tale Centro, aperto settimanalmente, ha molteplici finalità:
- Accoglie, ascolta e si fa carico delle persone in difficoltà
- Individua i bisogni espressi presenti sul territorio
- Suscita il senso della centralità della persona nella comunità
- A seguito di ciò, negli anni ha provveduto a sviluppare dei servizi quali:
 - servizio di accompagnamento in Ospedale per visite e ricoveri**
 - visite domiciliari**
 - distribuzione di generi alimentari di prima necessità**
 - distribuzione di abbigliamento**
 - doposcuola per minori a rischio**
 - collaborazione con i servizi sociali di codesto comune per situazioni critiche.**

Dato atto che che la Caritas negli anni passati, attraverso i servizi sociali, ha svolto diverse collaborazioni quali:

- progetto per minori a rischio legge 216/91 negli anni 1998/99.
- progetto legge 287/95 negli anni 2000/02. sostegno di famiglie bisognose.

Atteso che:

- lo scopo della Caritas, in linea con i principi cristiani, è proprio quello di andare incontro alla persona bisognosa di servizi e quindi creare le giuste condizioni per risolvere le situazioni critiche.
- la Caritas svolge attività nel settore sociale con finalità di promozione della persona in tutti gli aspetti sociali, economici e di sostegno alle situazioni difficili, attraverso i seguenti strumenti:
 - Centro di Ascolto
 - Sostegno per famiglie in difficoltà socio-economiche
 - Assistenza badanti per assistenza domiciliare
 - Servizio trasporto di tipo sociale con pulmino
- la legge n.266/91 riconosce il valore e la funzione di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promovendone lo sviluppo dell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità sociali, civili e culturali individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- la legge 328/2000 - legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in cui si promuove interventi per garantire la qualità della vita, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

familiare, derivanti da inadeguatezze di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Ritenuto far sì che si sviluppi, in modo ancora più strutturato e organizzato, il servizio su descritto, diventa indispensabile che questo Ente stipuli un formale Atto d'Impegno al fine di coordinare e realizzare nel migliore dei modi alcuni servizi a favore di soggetti in situazione di bisogno.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Capo Settore Cultura e servizi sociali dando atto che quella contabile non necessita in quanto la presente non comporta spesa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali;
- lo Statuto comunale;
- Il Regolamento comunale di Contabilità

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare lo schema dell'atto d'impegno in uno alla presente per formarne parte integrante e sostanziale **di demandare** al responsabile del settore cultura e servizi sociali l'adozione degli atti successi incluso quello di impegno e liquidazione delle somme destinate ed evidenziate nell'atto d'impegno;

di dare atto che la somma sopra citata trova adeguata previsione al cap.1427 cod. 11004050528 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

di trasmettere in elenco la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta sussistente l'urgenza di provvedere derivante dalla necessità di ottenere gli effetti della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, del d. lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente **eseguibile** la presente deliberazione.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

ATTO D'IMPEGNO

Art.1

L'accordo in oggetto regola i rapporti che si instaurano tra l'Ente Pubblico Comune di Monte Sant'angelo contraente e la Caritas Parrocchia S. Maria del Carmine ricevente.

Art. 2

La Caritas si impegna ad operare nei servizi di cui sopra elencate così come di seguito specificato e rivolto:

agli anziani
alle famiglie in difficoltà economica e sociale
a minori con difficoltà nell'apprendimento delle discipline scolastiche

L'intervento sarà strutturato su diversi livelli:

- ascolto, mediante colloqui personali e di conseguenza la conoscenza dei problemi sul territorio;
- sostegno sociale per le famiglie in difficoltà, con eventuali interventi di orientamento al lavoro;
- sostegno e assistenza nel disbrigo di pratiche e nella presa di contatto con altri servizi ed enti;
- percorsi culturali soprattutto attraverso il doposcuola;
- Taxi sociale riservato agli anziani ultra65enni autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti nel territorio comunale, per effettuare visite mediche o commissioni personali.

A) Apertura del Centro di Ascolto presso i locali della Parrocchia S. Maria del Carmine nei giorni di:

- martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30

Nei suddetti giorni ci saranno operatori che svolgeranno servizio per:

- distribuzione di generi alimentari
- distribuzione di abbigliamento
- predisposizione per ricoveri o visite in ospedale con ausilio di taxi sociale
- disbrigo pratiche

B) Con i propri operatori si provvede a seguire a domicilio gli anziani e famiglie più bisognose, in modo da prevenire o rimuovere situazioni di emarginazione e disagio sia individuale che familiare.

C) Si provvede attraverso il Centro di Ascolto ad un sostegno materiale e assistenziale verso i cittadini stranieri impegnati per lavoro come badanti.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

D) Apertura del doposcuola per ragazzi provenienti da famiglie con disagio sociale e mensilmente pranzo comunitario.

E) Messa a disposizione di pulmino a nove posti per spostamenti in città e fuori, da concordare con il responsabile dei Servizi Sociali e relativo ad attività legate esclusivamente all'accordo in oggetto.

Art. 3

La Caritas , provvede ad assicurare l'attuazione degli stessi mediante la propria organizzazione ed il proprio personale nella misura occorrente. La Caritas si obbliga a stipulare a proprie spese idonea polizza assicurativa per la copertura di ogni rischio o danno che possa verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività suddette.

Art. 4

Il Comune corrisponderà alla Caritas, in conseguenza delle attività alla stessa affidate, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, un rimborso spese forfetario per l'organizzazione, per gli oneri diritti relativi alla stipula della polizza assicurativa, di cui al precedente art.3, per le spese relative all'utilizzo dei propri mezzi, per l'acquisto di generi alimentari, per rimborso spese che i volontari dovranno sostenere direttamente. Per le predette attività si dovrà corrispondere fino all'importo massimo di Euro 6.500,00 .€ (€ Seimilacinquecento/00).

Art. 5

La liquidazione del citato rimborso nei confronti della Caritas avverrà in due tranches, il 50 % alla sottoscrizione della presente convenzione ed il rimanente 50% a saldo alla fine dell'anno, dietro presentazione all'Amministrazione Comunale di rendiconto sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, comprensivo di relazione economica.

Art. 6

Il Comune di Monte Sant'Angelo si impegna, in collaborazione con il Responsabile della Caritas, a valutare le richieste dei soggetti richiedenti qualsiasi intervento previsto nel presente atto d'impegno.

Art. 7

Il Comune di Monte Sant'Angelo si impegna a seguire e monitorare la gestione dei singoli interventi.

Art. 8

La Caritas indica il Sig. PRENCIPE Giuseppe quale responsabile operativo dei propri volontari nell'espletamento della programmazione delle attività.

Il Comune di Monte Sant'Angelo indica quale referente dell'Atto d'Impegno il responsabile dei servizi sociali e/o suo delegato quale persona per coordinare gli interventi da effettuare nel corso dei servizi.

Art. 9

L'accordo decorre dalla data e termina.....

Ognuna delle parti contraenti potrà recedere dall'accordo con tre mesi di preavviso dalla sua scadenza tramite lettera raccomandata.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Il presente atto viene registrato solamente in caso d'uso. Per tutto quanto non previsto dal presente atto d'impegno operano le norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Parroco
D. Andrea Storace

Il Sindaco
Dott. Andrea Ciliberti

Il Coordinatore Caritas Parrocchiale
Matteo Granatiero

Il capo settore servizi sociali
Rag Domenico Rignanese



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Andrea Ciliberti

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n.
del, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre